



REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale in
COMUNICAZIONE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO
(LM-65 R- Scienze dello spettacolo e produzione multimediale)
COORTE 2025/2026
approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche
1.2	Classe: LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
1.3	Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania
1.4	Organi del Corso di Laurea in Comunicazione della cultura e dello spettacolo
	Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ
1.5	Profili professionali di riferimento:
	<p>Esperto nella comunicazione culturale e multimediale</p> <p>In particolare il corso prepara alla professione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) 2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3) 3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
1.6	Accesso al corso::
	<p>× <i>libero</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>numero programmato nazionale</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>numero programmato locale con test d'ingresso</i></p>
1.7	Lingua del Corso: Italiano
1.8	Durata del corso: Due anni
1.9	Conseguimento del titolo
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (96 CFU attività + 24 CFU prova finale).
1.10	Ordinamento didattico
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI	
2.1 Titolo di studio	Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero	<p>Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.</p> <p>A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it. I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.</p>
2.3 Requisiti curriculari	<p>L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale. L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18 CFU complessivi nei settori L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica; - 36 CFU complessivi nei settori L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia, televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche, M-PSI/01 Psicologia generale, SPS/07 Sociologia Generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro. <p>Per gli studenti in possesso di un diploma di I o II livello rilasciato da un'istituzione di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica sarà valutata mediante colloquio l'equipollenza del percorso formativo con i suddetti requisiti di ammissione.</p> <p>L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata anche alla verifica della conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B2), oltre l'italiano, e il possesso di abilità informatiche di base.</p>
2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione	<p>La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e, in particolare, in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento. Il colloquio verterà su un unico argomento, scelto dal candidato in modo trasversale rispetto all'ambito di almeno due dei SSD, scelti come requisiti minimi.</p> <p>La prova, inoltre, verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea (livello B2) oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, se non adeguatamente documentate dal percorso curriculare o da altra documentazione.</p>
2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio	<p>Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario	

<p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso</p>
<p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.</p>
<p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8</p>
<p>Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.6, 2.7 e 2.8 non possono essere in numero superiore a 24 CFU.</p>

ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Non sono previsti curricula o percorsi	
3.2 Suddivisione temporale	
Semestrale	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
Non è previsto un percorso Dual Degree	
3.4 Frequenza	
La frequenza non è obbligatoria.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
Nessuna modalità di accertamento.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate	
Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto. Ai sensi del RDA a ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.	
3.7 Modalità di verifica della preparazione	
La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli.	
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DISUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano on-line di studi individuale tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi. Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.	
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
Non sono previste verifiche periodiche.	
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	
Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.	
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	
Come previsto dall'art. 32 del RDA lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.	

<p>Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 24 CFU totali.</p>
<p>3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani</p> <p>Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).</p>
<p>3.13 Orientamento e tutorato</p> <p>Per l'orientamento in ingresso il CdS ha istituito una commissione di lavoro che porta avanti l'azione di incentivazione alle immatricolazioni rivolte soprattutto agli studenti provenienti dai corsi di laurea triennale del Dipartimento, organizzando periodicamente incontri e lezioni aperte volti a comunicare le reali occasioni di crescita formativa offerte dal CdS e la possibilità di acquisire competenze di ordine pratico in riferimento alle discipline coinvolte.</p> <p>Il CDS partecipa annualmente al Salone dell'Orientamento organizzato dall'Ateneo, grazie al coinvolgimento di studenti e studentesse del secondo anno, o da poco laureat, e prende regolarmente parte alle giornate di orientamento e presentazione dei corsi di laurea magistrale previste dal Dipartimento.</p> <p>Il CdS ha altresì implementato l'attivazione coordinata di laboratori didattici mirati all'adeguamento delle competenze in ingresso, specie nell'ambito delle discipline caratterizzanti, nonché attività di guida ed assistenza specifica in ordine alla determinazione del piano di studio, al metodo e agli strumenti di studio e di ricerca. È prevista ad ogni inizio anno accademico, a cura della Presidente del CdS, una presentazione ai nuovi iscritti dell'offerta formativa con approfondimenti sui programmi dei singoli insegnamenti e delle attività integrative.</p> <p>Il lavoro del gruppo AQ del CdS e della Commissione per l'orientamento e il tutorato in itinere permettono di monitorare in maniera costante l'andamento delle carriere studenti.</p>
<p>3.14 Valutazione dell'attività didattica</p> <p>Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.</p> <p>I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.</p>
<p>3.15 Tirocini curriculari e placement</p> <p>All'interno delle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (A.A.F.), studenti e studentesse possono svolgere attività di tirocinio e di stage.</p> <p>Al fine di facilitare la scelta dell'Istituzione presso cui realizzare questa esperienza formativa a diretto contatto con il mondo del lavoro, il DISUM ha predisposto un Ufficio Tirocini e Stage che offre indirizzo e consulenza a coloro i quali intendano intraprendere un tirocinio e/o stage e si fa carico di seguirli nell'espletamento delle relative pratiche.</p> <p>Gli studenti e le studentesse del CdS hanno a disposizione un vasto numero di accordi con enti e strutture territoriali atte ad accoglierli nello svolgimento del tirocinio curriculare e possono scegliere di candidarsi per le offerte di tirocinio pubblicate nella sezione 'Opportunità - stage e tirocini' del CdS, o scegliere, tra gli enti e le aziende convenzionati con l'Ateneo di Catania, prendendone visione dall'Elenco delle convenzioni attive tramite la piattaforma online accessibile dal Portale Studenti.</p> <p>Il CdS offre tirocini e stage da svolgere presso agenzie di comunicazione, redazioni giornalistiche (tradizionali e multimediali), musei, teatri, associazioni culturali che si occupano della valorizzazione del territorio e della organizzazione di eventi musicali, case editrici, case di produzione discografica, enti ed organizzazioni di ricerca che operano nel campo della comunicazione culturale e dello spettacolo, ed enti che si occupano di internazionalizzazione (è stata avviata la trattativa per convenzioni con diverse emittenti televisive, anche internazionali).</p>

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello/a studente	
Lo/la studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)	
<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriori conoscenze linguistiche Per le Ulteriori conoscenze linguistiche sono previsti 6 CFU • Abilità informatiche e telematiche (<i>NON SONO PREVISTE</i>) • Tirocini formativi e di orientamento (<i>NON SONO PREVISTI</i>) • Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 6 CFU 	
4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia	
<p>Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.</p> <p>Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.</p>	
4.4 Prova finale	
<p>La laurea in Comunicazione della cultura e dello spettacolo si consegue a esami conclusi, previo superamento di una prova finale. Tale prova consiste nella stesura e discussione di un elaborato predisposto dal candidato e presentato a una commissione. Con la tesi di laurea lo studente deve dimostrare il possesso di una solida e rigorosa metodologia nella trattazione dei temi scelti e la capacità di argomentare in modo progressivo e articolato, sia a livello di scrittura che di discorso orale.</p> <p>La dissertazione comporta un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti (24 CFU); deve possedere caratteristiche di elaborazione personale e di conformità allo standard di confezione di testi saggistici, con un'adeguata suddivisione in capitoli e paragrafi contenenti note esplicative con riferimenti bibliografici citati, il corretto rinvio alle fonti, l'indicazione dei materiali utilizzati (bibliografia, credits fotografici, videografia, teatrografia); è svolta in lingua italiana e sotto la direzione del docente supervisore. Nella valutazione della prova la commissione tiene conto della chiarezza espositiva, della proprietà di linguaggio, dell'organizzazione del testo, dell'adeguato uso delle fonti e della bibliografia, della correttezza delle citazioni, nonché della consapevolezza dei metodi e degli strumenti utilizzati.</p> <p>Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento Didattico dell'Ateneo e alle delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche..</p> <p>Come azione di supporto alla stesura della prova finale, la Biblioteca del Disum organizza incontri informativi sull'utilizzo della biblioteca per tutti i laureandi.</p>	
ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO	
Approvato in data 3 gennaio 2025	
<p>L'ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina: https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-lm-65-rcomunicazione-della-cultura-e-dello-spettacolo.pdf </p>	

ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATTA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2025-2026

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	L-FIL-LET/14	Cultura visuale (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	L'insegnamento individua le più aggiornate teorie sulle arti della visione, con specifici riferimenti a dispositivi, pratiche e linguaggi in prospettiva interdisciplinare.
2	L-ART/06	Culture cinematografiche contemporanee	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire un quadro aggiornato delle pratiche e delle teorie del cinema contemporaneo, con particolari richiami al cosiddetto post-cinema, ai fenomeni di ibridazione con i nuovi media e al generale processo di riconfigurazione dei linguaggi della visione.
3	SECS-P/03	Economia dello spettacolo (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire conoscenze circa l'approccio economico allo spettacolo, apprendere le nozioni relative alla gestione economica del settore, comprendere i diversi modi di organizzare, finanziare e sviluppare la produzione e presentazione di spettacoli, acquisire consapevolezza circa il ruolo che la cultura può avere per lo sviluppo.
4	M-FIL/04	Estetica e arte pubblica (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti alcune nozioni relative al dibattito storico-artistico moderno e contemporaneo, con lo scopo di comprendere e approfondire le questioni fondamentali della disciplina
5	L-ART/05	Forme dello spettacolo multimediale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire una mappa delle nuove forme di <i>digital performance</i> , con specifici richiami al concetto di creazione digitale e <i>digital storytelling</i> .
6	L-FIL-LET/11	Giornalismo culturale (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Acquisizione delle competenze per la comprensione critica del dibattito culturale presente sui vecchi e nuovi media sia in prospettiva diacronica che sincronica; delle complesse implicazioni tra i fatti culturali e la valenza politica del linguaggio giornalistico; sull'evoluzione delle forme e dei dispositivi della comunicazione culturale (con un particolare attenzione alla letteratura e al cinema).

7	L-FIL-LET/10	Letteratura e cinema (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Far acquisire la conoscenza dello sviluppo storico delle relazioni tra letteratura e cinema, dalle origini ad oggi, e capacità di analisi dei meccanismi di ordine semiotico ed estetico alla base di ogni transcodificazione letteraria.
8	L-ART/07	Linguaggi e metodi per la formazione musicale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisizione delle conoscenze relative alle modalità di trasposizione didattica del sapere musicale, in riferimento a concetti chiave come pubblico, engagement, dimensione pedagogica.
9	L-ART/05	Linguaggi per la scena	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti gli strumenti di approfondimento storico-critico e tematico-metodologico intorno alle questioni della drammaturgia con attenzione specificamente rivolta agli scambi di linguaggio.
10	L-ART/06	Modelli della serialità televisiva (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza delle nuove forme di narrazione seriale. Partendo dalle peculiarità del medium televisivo, si forniranno agli studenti gli strumenti di analisi di una narrazione estesa.
11	L-ART/07	Musica e suono nell'audiovisivo cinematografico (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Comprensione dei fondamenti e delle modalità della semiosi musicale all'interno della comunicazione audiovisiva, attraverso la ricostruzione storico-critica delle diverse teorie estetiche nel campo e l'applicazione dei principali sistemi di analisi e di comprensione della funzione della musica a testi audiovisivi.
12	L-FIL-LET/12	Pragmatica e comunicazione	6	36	NO	NO	1	IT	Sviluppare la riflessione sulla lingua in quanto sistema e strumento con cui gli esseri umani agiscono e interagiscono.
13	L-ART/07	Regia d'opera e dispositivi di rimediazione drammaturgica (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire gli strumenti metodologici per una adeguata conoscenza della specificità della regia d'opera e dei suoi processi genetici collocando al contempo le vicende del teatro musicale nell'ambito della storia artistica, culturale e intermediale europea.
14	ICAR/12	Scenografia e tecnologie per la produzione teatrale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Far acquisire le conoscenze e le competenze culturali necessarie a chi voglia intraprendere percorsi professionali nel campo del progetto scenico, della produzione teatrale e dell'organizzazione di eventi performativi.

15	L-FIL-LET/12	Semiotica e linguistica dei media	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire strumenti avanzati per l'analisi delle strutture semiotiche, pragmalinguistiche, sociolinguistiche dell'italiano d'oggi in relazione alla testualità dei media, nonché competenze necessarie alla codificazione di testualità complesse nei diversi ambiti della comunicazione mediatica.
16	SPS/08	Sociologia dei media digitali	9	54	NO	NO	1	IT	Sviluppare capacità avanzate di analisi dell'organizzazione sociale dei media digitali.
17	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Far acquisire la capacità di riconoscere la complessità di ogni costruzione storiografica anche attraverso lo sviluppo di un metodo critico di lettura delle immagini quali documenti storici fondamentali.
18	L-ART/07	Storia mediale dei generi musicali	6	36	NO	NO	1	IT	Acquisizione dei fondamenti metodologici e critici per una storia culturale e mediale dei generi musicali, utili a valutare i risultati delle diverse tendenze compositive, di mercato e distribuzione.
19	L-ART/06	Teorie e tecniche dei media audiovisivi	9	54	NO	NO	1	IT	Acquisizione di competenze inerenti l'analisi di comunicati audiovisivi (cinematografici, televisivi e per il web). Acquisizione di competenze sulle modalità di produzione di registrazioni audiovisive: fotografia video, suono, editing digitale.

Legenda:
IT = Lingua italiana

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
coorte 2025/2026						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-FIL-LET/10	Letteratura e cinema (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/12	Pragmatica e comunicazione	6	LF	O/S	NO
3	SPS/08	Sociologia dei media digitali	6	LF	O/S	NO
4	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	L-ART/07	Storia mediale dei generi musicali	6	LF	O/S	NO
6	L-ART/06	Teorie e tecniche dei media audiovisivi	9	LF	O/S	NO
1° anno - 2° periodo						
1	L-FIL-LET/11	Cultura visuale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-ART/06	Culture cinematografiche contemporanee	6	LF	O/S	NO
3	M-FIL/04	Estetica e arte pubblica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-FIL-LET/11	Giornalismo culturale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	L-ART/05	Linguaggi per la scena	6	LF	O/S	NO
6	L-FIL-LET/12	Semiotica e linguistica dei media	6	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-ART/05	Forme dello spettacolo multimediale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-ART/06	Modelli della serialità televisiva (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-ART/07	Regia d'opera e dispositivi di rimediazione drammaturgica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Ulteriori conoscenze linguistiche	6			
2° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/03	Economia dello spettacolo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-ART/07	Linguaggi e metodi per la formazione musicale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-ART/07	Musica e suono nell'audiovisivo cinematografico (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	ICAR/12	Scenografia e tecnologie per la produzione teatrale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	6			
		Prova finale	24			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.